



Città di Tradate
Provincia di Varese

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZI CIMITERI CITTADINI

procedura ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016

CAPO I - OGGETTO E RESPONSABILITÀ

Art. 1 OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e lavori relativi alla gestione dei cimiteri comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate, che comprendono:

- inumazione e tumulazioni;
- esumazioni ed estumulazioni;
- traslazioni, raccolta dei resti mortali, dispersione in ossario comune;
- fornitura di montafere retro portatile in caso di non funzionalità delle attrezzature esistenti;
- gestione della documentazione e dei registri sui quali riportare le operazioni cimiteriali svolte.

L'importo posto a base di gara complessivo è pari ad **Euro 30.442,64 IVA esclusa**, per le operazioni cimiteriali (esumazioni, traslazioni, tumulazioni, inumazioni etc.). I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per la riduzione del rischio da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio, ricomprese negli importi sopra esposti, sono pari ad **Euro 442,64 IVA esclusa**. L'importo contrattuale globale che comprende tutte le voci sopra indicate, retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08 sono a carico dell'aggiudicatario e sono compresi nell'importo contrattuale determinato ai sensi del comma primo del presente articolo. L'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva variazione sulla misura o sul valore attribuite alle singole prestazioni, dando atto che verranno liquidate le effettive ore lavorative svolte nei vari edifici comunali oggetto del presente appalto.

L'importo contrattuale retribuisce l'aggiudicatario di tutte le prestazioni su di esso gravanti sia in relazione all'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate sia in relazione alle prestazioni del servizio elencati nei successivi articoli.

Art. 2 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi di pubblica utilità e, pertanto, per nessuna ragione potranno essere rifiutati, sospesi o abbandonati dalla Ditta Appaltatrice. Essi saranno gestiti dalla Ditta stessa in ragione di esclusività, tranne quelli relativi alla pulizia e alla manutenzione degli spazi inerenti alle sepolture collettive eseguiti per conto di privati. La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare i servizi di estumulazione ed esumazione ordinarie alla cooperativa affidataria o ad altro soggetto diverso.

A tal fine, il Comune garantisce il regolare pagamento di quanto di spettanza alla Ditta Appaltatrice come previsto dal successivo art. 26 "corrispettivo per prestazioni a canone", I servizi dovranno ottemperare alla normativa vigente in materia e in particolare al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990. "Regolamento di Polizia mortuaria" e al regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali.

Art. 3 MODALITÀ D'APPALTO

L'affidamento del servizio avverrà mediante gara di appalto con procedura DIRETTA ai sensi art. 36 del D.Lgs. 50/2016

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di mesi 11 con decorrenza **dal 01.02.2023 e fino al 31.12.2023**. La prosecuzione del servizio dovrà essere formalizzata fra le parti al più tardi di 1 (**uno**) mesi prima della data di scadenza naturale del contratto.

L'appaltatore è comunque vincolato dalla continuità del servizio per un periodo non superiore a 6 (**sei**) mesi successivi a quello di scadenza, fermo restando le stesse condizioni economico-gestionali del presente Capitolato, qualora la procedura per la scelta del nuovo contraente non fosse ancora conclusa.

Previa verifica della corretta esecuzione dei servizi ci si riserva di prorogare alle medesime condizioni l'appalto di servizio fino agli importi previsti dal art.51 comma 2 lettera A del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77"

Art. 5 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Appaltatrice, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, è libera di organizzare il personale ed impiegare mezzi secondo criteri e modalità proprie. L'organizzazione dovrà comunque tenere conto in particolare:

- del carattere di urgenza che presenta il servizio di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione delle salme;
- delle indicazioni / prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale ovvero dal Responsabile del Servizio Tecnico e dell'Ufficiale di Stato Civile.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire al personale addetto le necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche, i prodotti detergenti e disinfettanti e quanto altro possa servire per l'espletamento dei servizi in appalto, nonché i dispositivi attrezzature personali protettivi ed antinfortunistici. Il personale addetto dovrà indossare indumenti di lavoro decorosi.

Art. 6 RESPONSABILITÀ DELLA DELL'APPALTATORE

La Ditta Appaltatrice è sempre responsabile, sia di fronte al Comune di Tradate che ai terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, i quali per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni / rinvii.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di comunicare tempestivamente al Comune di Tradate il nominativo del Rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché il nominativo del responsabile presente presso i Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate in occasione dello svolgimento dei servizi in appalto.

Di norma, costituiscono causa di forza maggiore:

- gli scioperi nazionali;
- gli scioperi aziendali qualora derivino da mancato accordo tra le parti su punti demandati dal CCNL di categoria a trattativa territoriale;
- evenienze naturali, quali uragani, eccesso di nevicata, terremoti, ecc., dichiarate calamità naturali dalle competenti autorità.

L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale dell'impresa Appaltatrice durante i servizi stessi.

L'appaltatore deve contrarre, per tutta la durata dell'appalto, una congrua assicurazione per la responsabilità civile contro i danni a persone, cose nonché ai materiali ed accessori di servizio. Copia della polizza deve essere depositata presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio della decorrenza del contratto.

Art. 7 DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avvertire tempestivamente gli uffici comunali competenti ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento delle prestazioni in appalto. Nonostante tale avvertimento, la Ditta Appaltatrice deve adoperarsi, per quanto possibile e sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, affinché i servizi in appalto abbiano regolare decorso.

Art. 8 LOCALI A DISPOSIZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

Il Comune mette a disposizione gratuitamente della Ditta Appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, idonei locali all'interno dei cimiteri comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate ad uso magazzino degli attrezzi / materiali, necessari per lo svolgimento dei servizi in appalto.

Art. 9 ONERI PER LA SICUREZZA – DANNI ANCHE A TERZI

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche, la Ditta Appaltatrice assume ogni responsabilità inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti l'appalto in oggetto nei confronti del personale impiegato.

Sono a totale carico dell'Appaltatore, gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari ad **Euro 442,64 oltre IVA.**

La Ditta Appaltatrice assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione Comunale saranno comunicate per iscritto dal Responsabile Servizio Tecnico e dall'Ufficiale di Stato Civile.

L'Appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato contro i danni a persone e a cose che venissero arrecati dallo stesso nell'espletamento dei servizi in appalto.

Art. 10 VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha diritto di ispezionare i luoghi oggetto di appalto e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di contestare le eventuali inottemperanze riscontrate e di fare allontanare personale non gradito.

Di norma le disposizioni dell'Amministrazione Comunale ed i contatti con la Ditta Appaltatrice necessari per la gestione dei servizi in appalto, saranno impartite e tenuti per il tramite dell'Ufficio Tecnico e dall'Ufficiale di Stato Civile.

Art. 11 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con essi ed in quanto compatibili, anche:

- dalle norme previste dalla D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti di servizi;
- dalle norme del Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n.1265;
- dal Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 285/1990;
- dalle norme della Legge regionale 33/2009 e al regolamento regionale 6/2004;
- dal Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali del Comune di Tradate;
- dal regolamento di contabilità del Comune di Tradate;
- dal Capitolato Generale per l'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Appaltatrice è inoltre obbligata all'osservanza:

- dalle Leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e/ o che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare di quelle dell'ENPI;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto.

L'osservanza suddetta si intende estesa a tutte le leggi, regolamenti, disposizioni ecc. che venissero emanate durante l'esecuzione del contratto e con esso compatibili.

Inoltre nell'esecuzione dei servizi / lavori che formano oggetto del presente appalto, la Ditta Appaltatrice si impegna e si obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi / lavori medesimi.

L'impresa assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale

imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato nonché dagli atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le contestazioni del Comune saranno comunicate per iscritto dal Responsabile del Servizio.

CAPO II PRESTAZIONI OPERAZIONI CIMITERIALI

Art. 12 INUMAZIONI E TUMULAZIONI NORMA GENERALE

La Ditta Appaltatrice provvederà a ricevere le salme presso i Cimiteri Comunali di Abbiate Guazzone e di Tradate e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione secondo le indicazioni fornite dagli Uffici Comunali competenti ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione, con idoneo e congruo numero di personale. La Ditta Appaltatrice provvederà inoltre all'esecuzione dei servizi descritti ai successivi punti, le cui indicazioni di numero sono esclusivamente ipotizzate sulla base degli anni pregressi.

Art. 13 INUMAZIONI E TUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Di seguito è descritto quanto compreso nei servizi di operazioni cimiteriali:

1 INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

- scavo eseguito a mano e/o con mezzo meccanico fino al raggiungimento della quota di posa del feretro, compreso riquadratura delle pareti e del fondo dello scavo e la sistemazione del terreno di risulta ai margini del posto di inumazione;
- posa del feretro;
- rinterro dello scavo eseguito a mano e / o con mezzo meccanico con il terreno di risulta;
- carico del materiale di risulta in esubero su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del terreno di risulta in esubero alle discariche autorizzate, compreso oneri di smaltimento presso i centri autorizzati.
- fornitura di materiale edile necessario.

2 TUMULAZIONE

LOCULO

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda o utilizzo degli alza feretri in dotazione ai Cimiteri Comunali;
- rimozione della lastra di marmo e rimozione della eventuale lastra di cemento a chiusura del loculo;
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa;
- fornitura di materiale edile occorrente;
- rimozione eventuale ponteggio;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del materiale edile di risulta alle discariche autorizzate, compreso oneri di smaltimento presso i centri autorizzati.

LOCULO IN SEPOLTURA COLLETTIVA (TOMBE DI FAMIGLIA/CAPPELLE)

- la rimozione e il riposizionamento delle eventuali sigillature marmoree/monumentali e decorative poste sulla tomba e che impediscono l'accesso alla singola sepoltura sono a carico del concessionario della tomba/cappella (privati);

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio per la tumulazione in cappella in file superiori alla seconda o utilizzo degli alza feretri in dotazione ai cimiteri comunali per la tumulazione in tombe ipogee;
- rimozione dell'eventuale lastra di marmo e rimozione dell'eventuale lastra di cemento a chiusura della singola sepoltura;
- tumulazione del feretro;
- chiusura della singola sepoltura mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della eventuale lastra di marmo rimossa;
- fornitura di materiale edile occorrente;
- rimozione eventuale ponteggio;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del materiale edile di risulta alle discariche autorizzate, compreso oneri di smaltimento presso i centri autorizzati.

CELLETTE PER OSSARI / CINERARI

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda;
- rimozione della lastra in marmo e rimozione della eventuale lastra di cemento a chiusura dell'ossario / cinerario;
- posa della cassetta contenete i resti mortali nella celletta per ossario / cinerario;
- chiusura dell'ossario / cinerario mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- fornitura di materiale edile occorrente;
- rimozione eventuale ponteggio.

Art. 14 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE NORMA GENERALE

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti ed alla presenza del personale sanitario dell'ATS, se previsto, quando richiesto dalla legge. Il piano di esumazione ed estumulazione straordinaria dovrà essere comunicato alla Ditta Appaltatrice con un preavviso di almeno 1 settimana, salvo casi di urgenza. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente parteciperanno a tali operazioni, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie personali.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, nel caso di esumazione straordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, collocare i resti mortali nell'apposita cassetta di zinco, da posizionare nella celletta per adeguata ossario.

Art. 15 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI - DESCRIZIONE DEI SEVIZI

È compito della Ditta Appaltatrice provvedere ad effettuare esumazioni ed estumulazioni come di seguito descritto:

1 ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE

- rimozione di cordoli, croci, steli, lapidi, ecc., compreso eventuale monumento;
- scavo a mano e / o con mezzo meccanico fino al raggiungimento del feretro, con sistemazione del terreno di risulta ai margini del posto di esumazione;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco se destinati in cellette per ossario ovvero loro collocazione presso l'ossario comune previo spargimento di disinfettante generico; raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno o metalliche in cartoni idonei;

- riduzione / frantumazione delle parti lignee del feretro, raccolta delle stesse e sistemazione in cartoni idonei COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI;
- rinterro eseguito a mano e / o con mezzo meccanico con il terreno di risulta e con impiego di altro terreno necessario,
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile necessario;
- smaltimento di cordoli, croci, steli, lapidi, ecc., compreso monumento e trasporto del materiale alle pubbliche discariche con autocarro, COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

2 ESTUMULAZIONE LOCULI (TOMBE, CAPPELLE, LOCULI)

PREVISIONE OPERAZIONI
18/ANNO

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati);
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura;
- sanificazione del loculo dopo la traslazione del feretro;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco se destinati in cellette per ossario ovvero loro collocazione presso l'ossario comune; raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno o metalliche in contenitori idonei compreso smaltimento presso centri autorizzati;
- riduzione / frantumazione delle parti lignee del feretro, raccolta delle stesse con sistemazione in cartoni idonei compreso smaltimento presso centri autorizzati
- riposizionamento della lastra di chiusura rimossa o rifacimento della muratura demolita con mattoni pieni;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata e sanificazione del loculo;
- fornitura di materiale edile necessario;
- carico del materiale edile di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro.
- COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

3 ESTUMULAZIONE DA CELLETTE PER OSSARIO/CINERARIO

- eventuale fornitura e montaggio di ponteggio;
- rimozione della lastra in marmo e rimozione della lastra di cemento e della muratura, a chiusura dell'ossario / cinerario;
- sanificazione dell'ossario dopo la traslazione dei resti/ceneri;
- chiusura dell'ossario / cinerario mediante posa della lastra in cemento rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- fornitura di materiale edile occorrente e rimozione eventuale ponteggio;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro compreso oneri di smaltimento.

Art. 16 TRASLAZIONE DA (TOMBE, CAPPELLE GENTILIZIE, LOCULI)

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di origine;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di origine;
- riposizionamento della lastra di chiusura rimossa o rifacimento della muratura demolita con mattoni pieni – sepoltura di origine;
- sanificazione del loculo dopo la traslazione del feretro – sepoltura di origine;

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di destinazione;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di destinazione;
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni – sepoltura di destinazione;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa – sepoltura di destinazione;
- pulizia e sistemazione delle aree interessate;
- fornitura di materiale edile necessario;
- carico del materiale edile di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro.
- COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

Art. 17 TRASLAZIONE DA (OSSARIO)

- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di origine;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di origine;
- riposizionamento della lastra di chiusura rimossa o rifacimento della muratura demolita con mattoni pieni – sepoltura di origine;
- sanificazione dell'ossario dopo la traslazione del feretro – sepoltura di origine;
- rimozione della lastra di chiusura della tomba a carico del concessionario della tomba/cappella (privati) – sepoltura di destinazione;
- apertura del loculo mediante rimozione della lastra di chiusura – sepoltura di destinazione;
- tumulazione della cassetta;
- chiusura del loculo mediante la lastra in cemento precedentemente rimossa o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni – sepoltura di destinazione;
- formazione di intonaco di cemento liscio o sigillatura adeguata della lastra in cemento utilizzata;
- posa in opera della lastra di marmo rimossa – sepoltura di destinazione;
- pulizia e sistemazione delle aree interessate;
- fornitura di materiale edile necessario;
- carico del materiale edile di risulta su autocarro;
- trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche, con autocarro.
- COMPRESO, CARICO, TRASPORTO, SMALTIMENTO E ONERI CONNESSI.

Art. 18 RECUPERO SALME NON MINERALIZZATE E INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE DI CONSUMAZIONE

- recupero di salme a seguito di estumulazione e collocamento in apposita cassa di idoneo materiale all'uopo fornita dalla Ditta Appaltatrice o dai privati nel caso in cui i parenti trasportino i resti in altri luoghi);
- scavo eseguito a mano e / o con mezzo meccanico, riquadratura pareti e fondo dello scavo, sistemazione terreno di risulta ai margini del posto di inumazione;
- inumazione del feretro;
- interro eseguito a mano e / o con mezzo meccanico con il terreno di risulta;
- carico del materiale di risulta in eccedenza su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata;
- trasporto del terreno di risulta in esubero alle discariche autorizzate, con autocarro;

- fornitura del materiale edile necessario;
- riduzione / piantumazione delle parti lignee del feretro estumulate, sistemazione delle stesse in cartoni, forniti dal Comune che si occuperà dello smaltimento.

Art. 19 CASSETTA FUNEBRE E FERETRO PER CREMAZIONI

Le cassette dovranno avere caratteristiche idonee all'uso, come da vigente regolamento cimiteriale del Comune di Tradate e disposizioni ATS.

Art. 20 RICOGNIZIONE DELLA SEPOLTURA

Il servizio comprende la verifica delle sepolture esistenti quali Loculi/Ossari/Campi comuni.

Per quanto riguarda Loculi e Ossari le operazioni comprese prevedono l'apertura del manufatto, verifica presenza di salma/resti mortali/ceneri, pulizia e sanificazione del manufatto qualora fosse libero e smaltimento dei materiali di risulta dalle demolizioni. Qualora il manufatto fosse occupato, identificazione del defunto tumulato e successiva ricostruzione della chiusura del manufatto stesso.

Per quanto riguarda i Campi Comuni le operazioni comprese prevedono lo scavo fino all'affioramento del feretro, identificazione del defunto e successivo reinterro del feretro, compreso lo smaltimento del materiale in eccesso e relativi oneri di smaltimento.

CAPO III - RAPPORTI ECONOMICI

Art. 21 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI CIMITERIALI

Le effettive operazioni di cui all'Art. 12 all'Art. 17 saranno contabilizzate a consuntivo, con cadenza mensile, e liquidate mensilmente posticipate.

Art. 22 AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

Agli importi spettanti alla Ditta Appaltatrice, indicati all'Art. 21 relativo al corrispettivo per prestazioni a canone non si applica l'aggiornamento annuale.

Art. 23 CONSUMI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le spese derivanti dal consumo di energia elettrica e di acqua necessarie per l'espletamento del servizio rimangono a carico della Stazione Appaltante.

CAPO III - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

Art. 24 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Entro trenta giorni dall'avvio del servizio, l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante il documento di valutazione del rischio, specifico per l'ambiente di lavoro ove i propri dipendenti operano per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato. Esso ha l'obbligo di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volta a garantire la sicurezza del lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. L'appaltatore ha l'obbligo di tenere il DVR costantemente aggiornato e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta dell'Amministrazione o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

Tutti gli operatori devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore deve fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile, vale a dire guanti da lavoro, vestiario e quanto altro necessario (D.P.I.).

Il personale deve essere debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).

L'appaltatore deve in ogni momento, a semplice richiesta del Comune di Tradate, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08 sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Art. 25 PENALITÀ – Art. 113 bis D.Lgs 50/2019

In caso di inadempienza degli obblighi assunti e previsti dal presente Capitolato e successivo contratto, salvo che il fatto non costituisca reato contemplato dal codice penale o da altre leggi o regolamenti e/o quando non costituiscono infrazione al Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/7/1934n.1265, al Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990, alla Legge Regionale 33/2009, al Regolamento Regionale 6/2004 e s.m.i. la Ditta Appaltatrice oltre all'obbligo di ovviare nel termine assegnato all'infrazione contestata, sarà passibile di multe da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 da applicarsi dal Responsabile del Servizio Tecnico o Demografico.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o Demografico.

La Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro tre giorni dal ricevimento della contestazione. L'importo della penale viene detratto dai pagamenti dovuti e, occorrendo l'amministrazione può anche avvalersi sulla cauzione definitiva, la quale deve essere immediatamente reintegrata. Ogni contestazione conclusa con pagamento di una penale, costituisce richiamo formale.

Art. 26 ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze e violazioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Comunale ovvero il Responsabile del Servizio Tecnico avrà facoltà di far eseguire d'ufficio, con spese a carico della Ditta Appaltatrice, i lavori/ opere necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 27 ALTRE GARANZIE

L'Appaltatore è tenuto a stipulare, prima dell'inizio del servizio, apposita polizza assicurativa valevole per tutta la durata dello stesso, per danni di esecuzione e responsabilità civile con un massimale di Euro 500.000,00 a copertura della stazione appaltante dai danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio; - euro 1.500.000,00 per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio, valida sino alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 28 REVOCA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale, ovvero il Responsabile del Servizio Tecnico o Demografico salva l'applicazione del disposto dei precedenti Art. 25 e Art. 26 del presente Capitolato, potrà procedere alla revoca dell'appalto nei seguenti casi:

1. gravi e frequenti violazioni degli obblighi contrattuali, non sanati pur a seguito di regolare diffida;
2. arbitrario abbandono da parte della Ditta Appaltatrice dei servizi contrattuali, nonché non esecuzione dei servizi medesimi con puntualità;
3. quando, senza il consenso dell'Amministrazione comunale, la Ditta Appaltatrice abbia ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto.

Art. 29 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in favore di soggetti che rientrano nella categoria delle Cooperative di cui all'art. 5 della L. n. 381/1991, come da legislazione vigente.

Art. 30 CONTROVERSIE – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le controversie che possono sorgere in dipendenza del contratto, o che non potessero risolversi d'accordo fra le parti, sono sottoposte al Foro giudiziario competente, individuato nel tribunale di Varese, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale.

Art. 31 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali e successive (bolli, registrazione, diritti, ecc.) nonché quelle relative alle assicurazioni sociali ed infortunio operai, nessuna esclusa ed eccettuata restano a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Tradate, 20 dicembre 2022

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giorgio Colombo**